



ORDINE FRANCESCO SECOLARE

FRATERNITÀ “S. MARIA DELLE GRAZIE” MONZA

PROGETTO DI VITA FRATERNA

*Il Figlio dell'uomo
non è venuto per essere servito,
ma per servire
e dare la propria vita in riscatto per molti.
(Mc 10,45)*

Il Progetto di vita fraterna è uno strumento pensato dal Consiglio per offrire un servizio a tutti i fratelli e le sorelle della fraternità di Monza, una sola trama con la quale, incrociando l'ordito delle diverse realtà presenti in essa, tessere una struttura unica della fraternità stessa.

Ci auguriamo che esso possa diventare uno strumento efficace per rendere agile il cammino fraterno, con l'obiettivo comune di "annunciare Cristo che abbiamo incontrato" con la vita e con la parola, sulle orme di S. Francesco.

LA NOSTRA FRATERNITÀ...

NOTIZIE STORICHE

Scrive Padre Burocco cronologo del Convento delle Grazie... "Appena fu istituito il Terz' Ordine dei penitenti del P. S Francesco (a.1221) che se ne vide in questo borgo di Monza, di molti uomini da bene prendersi un tal Istituto e farsi Terziari, e li primi furono li compagni di San Gerardo de' Tintori (1207) al scrivere di Pietro Paolo Bosca, Arciprete di Monza.

Qui purtroppo dobbiamo lamentare che il manoscritto sulle origini e sulla organizzazione del Terz'ordine nella città di Monza, come afferma Padre Burocco, non sia stato ancora ritrovato, privandoci così di notizie preziose ed interessanti. Tuttavia, altre fonti ci segnalano la presenza e l'operosità di questa gloriosa fondazione già nel sec XIII.

Sembra infatti che fin dal 1230 i Compagni di San Gerardo, fattisi terziari, e volendo dopo la morte del loro fondatore, costituire un Consorzio per esercitare le opere di misericordia, fondassero il luogo pio detto poi di S. Marta che fu governato dal punto di vista politico e civile dai Terziari stessi, vicino all'ospizio, fecero costruire la chiesa di S. Marta, vi portarono le reliquie di due beati francescani e li accolsero i Frati.

Più tardi, forse nel 1517, ai terziari subentrarono i "Disciplini" che prenderanno poi il Monte di Pietà, caratteristica fondazione francescana, sorta con l'intento di combattere l'usura e venire in aiuto ai poveri.

Abbiamo poi una pergamena del 1253, la quale ci fa sapere che alcuni terziari comprano con l'assenso del Capitolo, due pertiche di terreno presso la chiesa di S. Pietro, la prima residenza dei francescani.

In un altro documento del 1261 leggiamo che un frate dell'ordine della penitenza riceve un altro terreno con casa nella contrada dell'Olmo, attuale via Prina, dove sorgerà più tardi il nuovo convento dei Padri Conventuali. Fu proprio un Terziario Franciscano (fra Giovanni da Arcore) l'autore di quel gioiello d'arte che si chiama S. Maria in Strada, iniziata nel 1348 e consacrata nel 1357. Qui parecchi terziari si unirono poi a vita comune, formando un piccolo convento, con giardino, orto e cimitero. E non potendo passare al primo ordine, passarono poi agli Agostiniani a Milano.

Sorta la riforma degli Osservanti con S Bernardino e discepoli, alcuni terziari prepararono e favorirono la venuta di questi nuovi figli di S. Francesco a Monza e nel 1448 viene lasciato ai fratelli del terz'ordine di S. Francesco una pezza di terreno vignata di 10 pertiche per la futura costruzione di un convento di francescani Osservanti. Nell'archivio di stato di Milano, è stata trovata una relazione finanziaria o situazione di cassa del terz'ordine delle Grazie del 1767. (in cassa c'erano 50 lire e 19cc)

A Monza da allora i terziari continuarono a fiorire sempre attenti a favorire le iniziative dei religiosi del Prim'Ordine Franciscano.

La fraternità di Monza fu eretta canonicamente il 13 Marzo del 1932 alla presenza di fra Cherubino Facchinetti

Proprio qui a Monza il 1° giugno del 1933 presieduto dall'Arcivescovo Mons. Arcangelo Mazzotti, si svolse un grande raduno di tutti i Terziari e terziarie della Lombardia.

CI PRESENTIAMO:

ALLEGATO 1: ELENCO DELLA FRATERNITA'

Qui di seguito presentiamo le priorità del nostro Ordine con le scelte concrete che la nostra Fraternità si impegna a realizzare e che sono oggetto annuale di verifica.

SPIRITO DI ORAZIONE

Articolo 8 della Regola O.f.S. Come Gesù fu il vero adoratore del Padre, così facciamo della preghiera e della contemplazione l'anima del proprio essere e del proprio operare. Partecipino alla vita sacramentale della Chiesa, soprattutto all'Eucaristia, e si associno alla preghiera liturgica in una delle forme della Chiesa stessa proposte, rivivendo così i misteri della vita di Cristo.

La nostra vocazione francescana in tutte le sue espressioni trova la sua ragione d'essere non nel fare, ma in quello che siamo: chiamati a costruire, seguendo le orme e l'insegnamento del nostro Signore Gesù Cristo, una Fraternità nella quale si ricerchi Dio e lo si ami sopra ogni cosa. Quello che è fondamentale, allora, per ogni fratello e per l'intera Fraternità «*è di avere lo Spirito del Signore e la sua santa operazione*». Ciò che viene richiesto è che ciascuno «*allontanato ogni impedimento e messa da parte ogni preoccupazione ed affanno, serva, ami, onori e adori il Signore Dio con cuore limpido e mente pura*». Da questi testi emerge che la dimensione contemplativa deve essere senza alcun dubbio la priorità che orienta ed anima la nostra vita. Il modo in cui cerchiamo e viviamo la presenza di Dio nel quotidiano determina il nostro stile di vita e la nostra operosità pastorale in Fraternità. C'è bisogno, però, di rivitalizzare incessantemente l'esperienza spirituale come prima espressione della sequela di Cristo, prestando attenzione alla densità che alcuni luoghi e momenti hanno nel nostro quotidiano.

Queste le scelte concrete che la nostra Fraternità si assume:

a. La Fraternità nella programmazione annuale ha inserito i seguenti momenti:

- Partecipazione all'Eucarestia delle ore 12 in Santuario in occasione dell'incontro di formazione mensile.
- Ritiro di Avvento aperto alla zona.
- Ritiro di Quaresima aperto alla zona.

b. Feste francescane e liturgiche che coinvolgono anche i fedeli che frequentano abitualmente il Santuario.

- *Impressione delle Sacre Stimmate di S. Francesco* (17 settembre)
- *S. Francesco*: celebrazione del Transito (3 ottobre) – Festa del Santo (4 ottobre)
- *S. Elisabetta*: Patrona dell'OFS (17 novembre)
- *Festa del santuario: Annunciazione* di Maria (25 Marzo)
- *Perdono d'Assisi*: (2 agosto)
- *S. Chiara*: (11 agosto)
- *Corpus Domini*: (partecipazione alla processione cittadina)

c. Prima dell'inizio dell'incontro mensile di formazione ci si trova in Santuario per un momento di preghiera comunitario (la recita dell'Ora Nona.)

d. Una volta al mese la fraternità si ritrova in Santuario alle ore 21 per l'Adorazione Eucaristica preparata dall'OFS e dalla GIFRA e aperta a tutti i fedeli.

e. Pellegrinaggi: costituiscono dei momenti forti di preghiera e di formazione aperta a tutti. Sono inoltre un'opportunità per far conoscere il messaggio francescano e l'O.F.S. ai partecipanti che non fanno parte della fraternità.

VITA IN FRATERNITÀ

Art .20. L'Ordine Francescano Secolare si articola in fraternità a vari livelli: locale, regionale, nazionale e internazionale. Esse hanno singolarmente la propria personalità morale nella Chiesa. Queste fraternità di vario livello sono tra di loro coordinate e collegate a norma di questa Regola e delle Costituzioni.

Noi, che ci siamo impegnati a «seguire più da vicino il Vangelo e le orme di nostro Signore Gesù Cristo», siamo costituiti in Fraternità e come Fraternità. In essa ci è concessa la grazia di avere in dono dei Fratelli, coltiviamo i valori umani e cristiani attraverso i quali si può conseguire la piena maturità umana, cristiana e francescana, ci affidiamo a Dio e ci facciamo seguaci di Cristo povero e crocifisso, accogliamo le «parole del Signore nostro Gesù Cristo e le parole dello Spirito Santo», ascoltiamo l'invito ad andare nel mondo per mostrare l'effetto umanizzante del Vangelo. **È dalla Fraternità, quindi, che devono scaturire gli orientamenti operativi per la vita e la missione.**

In particolare, la nostra Fraternità propone quanto segue:

- a. Il Ministro e il Consiglio si impegnano a costruire una vera e profonda vita fraterna, coltivando i valori umani come il dialogo, una comunione più approfondita, la familiarità, l'amicizia reciproca, la cortesia, la disponibilità al servizio, la letizia, la giustizia, la trasparenza.
- b. Per una maggiore conoscenza reciproca e per favorire un vero scambio fraterno, a ciascun fratello sarà consegnato all'inizio dell'anno l'elenco aggiornato dei componenti della Fraternità con i relativi recapiti.
- c. La Fraternità è il luogo dell'incontro con Dio e la testimonianza della comunione fraterna, è la prima forma di evangelizzazione. La nostra vita di Fraternità si esprime particolarmente attraverso: l'incontro di formazione con la presenza del frate assistente la 3° domenica del mese e l'adorazione eucaristica il 3° giovedì del mese.

- d. Gli incontri hanno la medesima importanza e la mancata partecipazione fa venir meno il clima di comunione fraterna.
- e. Poiché la Fraternità è la nostra famiglia spirituale, come in ogni famiglia ci si deve prendere cura dei fratelli e delle sorelle sole, inferme e sofferenti nel corpo e nello spirito.
- f. La nostra Fraternità si impegna a ricercare e potenziare la comunione e la collaborazione con gli altri membri della grande Famiglia Francescana, in particolare con i Frati e le Sorelle Clarisse organizzando appositi incontri presso di loro.
- g. La partecipazione alla vita ecclesiale è uno dei compiti del francescano secolare; ogni fratello impegnato in un ministero (catechista, ministro straordinario dell'Eucaristia, lettore, membro del consiglio pastorale o di qualche commissione, animatore di gruppi famigliari, caritas...) deve aver sempre presente il fatto che non agisce da solo ma in nome e con il sostegno della Fraternità. Tali impegni, tuttavia, non esimono dalla partecipazione alla vita fraterna.
- h. In alcune occasioni particolari dell'anno (Natale, Pasqua, professioni, promessa Gifra,) verranno organizzati momenti di incontro conviviali (cene, pizzate, rinfreschi) in condivisione organizzati da un gruppo predisposto su decisione del consiglio.
- i. Per favorire la condivisione della vita di fraternità e delle iniziative si cura **la comunicazione** attraverso:
 - il **sito internet**: www.ofs-monza.it
 - **un giornalino** dal titolo "La fraternità si racconta" con uscita mensile;
 - un **gruppo in WhatsApp** e una **mailing-list** per tenere sempre informate i fratelli e le sorelle sulle iniziative programmate dal Consiglio locale, regionale e nazionale.
 - altre modalità ponendo sempre attenzione alle situazioni **particolari** (servizio "centralino" per i fratelli e le sorelle che non hanno collegamento internet).
- j. **Rapporti OFS/GIFRA**: A Monza è presente una fraternità Gifra che frequenta il Santuario, composta attualmente da 20 ragazzi e ragazze di cui 14 hanno fatto la Promessa. Nei rispettivi Consigli sono presenti dei delegati per tenere i contatti tra le due fraternità e potere programmare insieme momenti di condivisione.

- k. Da qualche anno Gifra e Ofs preparano a piccoli gruppi l'Adorazione Eucaristica che si tiene in Santuario al 3° giovedì del mese. In tal modo si favorisce una conoscenza reciproca più approfondita. È emersa l'esigenza di organizzare ulteriori momenti e modalità di incontro tra le due fraternità: pizzate, visione di film con condivisione, incontri tra i due consigli, partecipazione a pellegrinaggi, ecc...

VITA IN MINORITÀ

Art 11: Cristo, fiducioso nel Padre, scelse per Sé e per la Madre sua una vita povera e umile, pur nell'apprezzamento attento e amoroso delle realtà create; così, i francescani secolari cerchino nel distacco e nell'uso una giusta relazione ai beni terreni, semplificando le proprie materiali esigenze; siano consapevoli, poi, di essere, secondo il Vangelo, amministratori dei beni ricevuti a favore dei figli di Dio. Così, nello spirito delle "-Beatitudini-", s'adoperino a purificare il cuore da ogni tendenza e cupidigia di possesso e di dominio, quali "-pellegrini e forestieri-" in cammino verso la Casa del Padre.

Art 12: Testimoni dei beni futuri e impegnati nella vocazione abbracciata all'acquisto della purità di cuore, si renderanno così liberi all'amore di Dio e dei fratelli.

La Fraternità costituisce per noi un'eredità quanto mai preziosa e per i nostri contemporanei particolarmente significativa, ma si tratta di una Fraternità di minori, secondo la volontà di san Francesco, pertanto, ciò che caratterizza la vita della Fraternità e ne specifica la missione, consiste nell'efficacia liberatrice della povertà, che ci porta a restituire al Signore tutti i suoi beni. Così siamo resi integralmente disponibili per il Signore e solidali con i fratelli, specialmente con i più poveri, e diventiamo "segno" di una scelta di vita ispirata alle parole e all'esempio del Signore, che fu mandato ad evangelizzare i poveri. L'esempio di Gesù e l'esortazione di san Francesco ad essere lieti

quando si vive tra le persone in difficoltà, sono per noi una incalzante sfida a rivedere la nostra vita di minorità, di povertà e le nostre opzioni sia personali che di Fraternità. La povertà francescana indica e definisce una situazione, esprime e realizza uno stile di vita. Francesco visse la povertà economica, ma soprattutto ne visse la dimensione umana e spirituale. Per esprimere il nostro essere minori all'interno della società, la nostra Fraternità si impegna:

- a. All'uso corretto delle cose, senza abusare o diventarne schiavi, insegnando a non idolatrare né a rovinare il creato ma a rispettarlo come un bene affidato all'uomo.
- b. A promuovere un modello diverso di vivere da quello proposto dalla società consumistica, un modello che dia il primato ai valori dell'essere anziché a quelli dell'avere, ai valori della giustizia, dell'amore per la verità, dell'amicizia, della lealtà, organizzando iniziative concrete, riflessioni e dibattiti promossi dalla Commissione Giustizia e pace della fraternità.
- c. A sostenere **il Progetto Qiqajon**, sia con il contributo economico che personale, donando tempo e risorse per il sostentamento della struttura e delle persone che vi abitano e lavorano.
- d. A sostenere progetti a favore dei più poveri. **(Emergenza Freddo-Spazio 37- Mensa dei poveri del Santuario)**

Questo ci aiuta come Fraternità a vivere la condivisione con i più bisognosi ed indifesi.

“Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia” (2Cor, 9, 7). L'Apostolo parla a tutti i cristiani e quindi ad una Fraternità come la nostra e invita ciascuno alla generosità.

Ogni singolo fratello dia il suo contributo ogni volta che la Fraternità si raduna come segno concreto di partecipazione alla vita fraterna secondo l'articolo 25 della Regola e delle Costituzioni. Il nostro contributo è necessario perché i Consigli di Fraternità, ai diversi livelli, possano agire e provvedere al bene di tutto l'Ordine e rispondere con adeguata operatività alle richieste che provengono proprio dalle Fraternità locali che, grazie a Dio, sono sempre più esigenti in fatto di formazione personale permanente, ma

anche di impegno ecclesiale, sociale, formativo e di presenza attiva sul territorio.

Art. 25. Per le spese occorrenti alla vita della Fraternità e per quelle necessarie alle opere di culto, di apostolato e di carità, tutti i fratelli e le sorelle offrano un contributo commisurato alle proprie possibilità. Sia poi cura delle fraternità locali di contribuire alle spese dei Consigli delle fraternità di grado superiore.

ALLEGATO 2: IL BILANCIO dell'anno corrente

FORMAZIONE

- Le Costituzioni Generali dell' OFS (8) dicono: I francescani secolari si impegnino con la Professione a vivere il Vangelo secondo la spiritualità francescana, nella loro condizione secolare.
- Cercano di approfondire, alla luce della fede, i valori e le scelte della vita evangelica secondo la Regola dell'OFS:
 - in un itinerario continuamente rinnovato di conversione e di formazione;
 - aperti alle istanze che vengono dalla società e dalle realtà ecclesiali, passando dal Vangelo alla vita e dalla vita al Vangelo;
 - nella dimensione personale e comunitaria di questo itinerario.
- “Fin dall'ingresso in fraternità, si inizia il cammino di formazione che deve svilupparsi per tutta la vita” (CG, 37 §2).
- “La formazione dei fratelli si attua in modo permanente e continuo.
 - Per aiutarci nel discernimento della nostra vita
 - Per non sprecare i doni di Dio
 - Per richiamarci alla nostra vocazione
 - Per riscoprire il valore della fraternità con cui crescere
 - Per lasciarci rinnovare e rimettere in discussione

La formazione va intesa come aiuto alla conversione di ciascuno e di tutti e all'adempimento della propria missione nella Chiesa e nella società (CG, 44)

Tutto secondo lo stile della nostra Regola che deve essere, proprio per questo motivo, il fulcro di tutta la formazione.

Le priorità che abbiamo scelto per la nostra riflessione e che specificano il modo di «seguire più da vicino il Vangelo», saranno capaci di dare sostanza all'attuale cammino dell'Ordine Francescano Secolare, se diventeranno nostre attraverso una «formazione solida che assicuri la crescita umana e spirituale, la fedeltà creativa al nostro carisma, vissuto in seno alla Fraternità come luogo di incontro con Dio». Ne segue che un'adeguata e caratterizzata formazione è la condizione necessaria per puntare sulla qualità e la credibilità della nostra vita e missione, per trasmettere con efficacia ai candidati all'Ordine la nostra forma di vita con un itinerario formativo nel quale ogni tappa sia chiaramente definita e dove il susseguirsi delle tappe abbia unità, gradualità e coerenza; per essere in grado di annunciare e proporre il carisma francescano, perché vi trovino una proposta concreta ed attraente di vita.

Il consiglio ha deciso quindi di:

- dare alla Formazione la **priorità di impegno**, sia relativamente alla formazione iniziale che a quella permanente;
- di costituire **un'equipe** che affianchi la responsabile della formazione per l'attuazione del progetto formativo e si adoperi al fine di poter meglio organizzare tutte le attività formative della Fraternità.
- di articolare la formazione suddividendola in varie tappe, ognuno con le sue caratteristiche, peculiarità ed esperienze:
 - la proposta vocazionale dell'Ofs: l'annuncio francescano- **“Catechesi di Annuncio”**
 - il tempo di iniziazione: **Iniziandato**
 - il tempo di formazione: **Noviziato**;
 - il tempo post-Professione: **neo- professi dei primi 5 anni**
 - la formazione permanente

- **Il tempo di iniziazione**

Il tempo di iniziazione, è una fase preparatoria al tempo di formazione vero e proprio ed è destinato al discernimento della vocazione e alla reciproca conoscenza tra la Fraternità e l'aspirante. **La durata è di due anni**. L'aspirante è invitato a partecipare solo all'incontro di formazione durante il 1° anno, mentre dal 2° anno potrà partecipare anche agli incontri di fraternità

- **Ammissione all'Ordine (Noviziato)**

La domanda di ammissione all'Ordine è presentata dall'aspirante al Ministro della Fraternità con atto formale per iscritto al termine del periodo di iniziandato. Il Consiglio della Fraternità decide collegialmente sulla domanda e dà risposta formale all'aspirante e comunicazione alla Fraternità.

Il tempo di formazione del Noviziato ha **la durata di due anni**. Questa formazione sarà vissuta con incontri di approfondimento e condivisione degli articoli della Regola e delle Costituzioni accompagnate da esperienze concrete di servizio proposte e verificate dal Consiglio. La partecipazione alle riunioni della Fraternità è un presupposto irrinunciabile per essere iniziati alla vita di fraternità.

- **La Professione**

Il candidato, terminato il tempo di formazione iniziale, (iniziandato e noviziato) fa richiesta di emettere la Professione al Ministro della Fraternità. Il Consiglio di Fraternità, sentito il parere del Maestro della formazione e dei formatori, decide sull'ammissione alla Professione e ne dà risposta scritta al candidato. La Professione, essendo un atto ecclesiale solenne, verrà emessa durante una celebrazione eucaristica.

- **Formazione permanente**

La fraternità si ritrova una volta al mese. Il frate Assistente presenta a tappe la formazione proposta dal Consiglio Nazionale con delle eccezioni nei momenti forti dell'anno liturgico (Avvento- Quaresima...) Terminato l'intervento del Frate Assistente la fraternità si divide in quattro gruppi per condividere più facilmente le proprie riflessioni.

Il Percorso formativo per il triennio 2018-2021 ha come tema "ABITARE LE DISTANZE"

Il Percorso è così strutturato:

- **Il vangelo del desiderio.** Le domande che aprono sentieri (2018-19)
- **Il vangelo dell'incontro.** I gesti che accorciano le distanze (2019-20)
- **Il vangelo della casa comune.** Le azioni che costruiscono fraternità (2020-21)

Il materiale da cui attingere è inserito nel numero mensile della rivista
“Francesco il volto secolare”

- **Catechesi di annuncio:** Da quest’anno l’equipe di formazione ha deciso di proporre nel periodo della formazione iniziale un percorso formato da alcune catechesi **su temi utili al fine di permettere di comprendere meglio la realtà dell’OFS e di iniziare, eventualmente un cammino di discernimento** con l’obiettivo di presentare la proposta vocazionale dell’Ofs.
- **Accompagnamenti:**
A tutti i neo-professi degli ultimi 5 anni verranno proposti alcuni incontri di formazione e approfondimento della spiritualità francescana e a ciascuno di loro verrà affiancato un fratello o una sorella che sarà per loro punto di riferimento all’interno della fraternità.
- **Simpatizzanti:** Nella Fraternità sono presenti da qualche anno dei fratelli e sorelle che per motivi personali condivisi con i formatori e il Consiglio non possono o non intendono emettere la professione, ma desiderano vivere la vita di fraternità.
- **Rapporti con altre fraternità:** i ritiri di Avvento e Quaresima sono organizzati nei diversi conventi della zona di Monza (Monza, Oreno, Paderno Dugnano, Gorgonzola).
- Da qualche anno si programma un incontro presso la struttura di Qiqajon con la fraternità di Busto Arsizio per condividere la pulizia dei locali e momenti di preghiera e vita fraterna. È nostra intenzione intensificare questi momenti.

EVANGELIZZAZIONE

“In cosa consiste la Professione di vita di un buon francescano secolare? Non è il rigore dei voti, non è la vita comune religiosa secondo la lettera, ma lo è secondo lo Spirito. È lo Spirito di quella vita e di quella perfezione portato nella famiglia, nella vita quotidiana, nella vita ordinaria del secolo.” Così parla la Chiesa all'OFS e questa è la via che i francescani secolari devono percorrere professando la Regola.

Per questi motivi la nostra Fraternità si impegna a:

- a. Testimoniare Cristo innanzitutto nelle proprie realtà quotidiane: famiglia, lavoro, parrocchia.
- b. Approfondire la conoscenza della Sacra Scrittura e del Magistero della Chiesa per poter annunciare il Vangelo non secondo le proprie personali convinzioni, ma secondo il sapiente insegnamento della Chiesa.
- c. Attuare scelte concrete di sobrietà nel proprio stile di vita sia personale che familiare (eliminazione del superfluo per andare all'essenziale, modalità di risparmio energetico e di consumo, attenzione allo spreco).
- d. Sviluppare in fraternità e nel proprio ambito di vita uno stile di accoglienza e maggiore comprensione; imparare a gestire eventuali conflitti con la correzione fraterna da attuare sempre all'insegna della reciproca carità; eliminare i pregiudizi e i giudizi che ci impediscono una vera conoscenza dei fratelli e la loro sincera accoglienza.
- e. Operare scelte concrete di pacificazione delle relazioni interpersonali.
- f. Far crescere i propri membri nell'ambito dell'obbedienza e del senso di appartenenza.
- g. Mettere in atto iniziative concrete concernenti la promozione della giustizia e della visione francescana della vita in dialogo con associazioni, parrocchie e altre realtà del territorio.
- h. Svolgere alcuni servizi. Gli ambiti in cui vengono svolti i vari servizi sono: **liturgico**: lettori, cantori, ministri straordinari dell'Eucarestia...

Caritativo: Mensa dei poveri, Spazio 37, Visita agli ammalati, Caritas... **Educativo:** Catechismo, doposcuola, visite alle famiglie per benedizioni...

Molti fratelli e sorelle inoltre svolgono numerosi servizi nelle parrocchie di appartenenza, sarebbe opportuno che l'intera fraternità condivida queste scelte e il singolo, mandato dalla fraternità, "restituisca" il suo servizio partecipando e arricchendo la vita fraterna.

ALLEGATO 3: CARTA DEI SERVIZI DI FRATERNITÀ ANNO 2019

ALLEGATO 4: PROGETTO MONZA.CON – SPAZIO 37

ALLEGATO 5: PROGETTO QIQAJON



“Cominciate col fare ciò che è necessario, poi ciò che è possibile.
E all'improvviso vi sorprenderete a fare l'impossibile.”

(S. Francesco)

Il Signore ci doni la sua pace

Il Consiglio della fraternità

ALLEGATO 1: ELENCO DELLA FRATERNITA'

Elenco componenti fraternità OFS MONZA (codice 0208) - 2019

pos.	Cognome	Nome	Comune	Via	Telef.	e-mail	Data di nascita	Ordine	Data profess. Perpetua	Stato	WhatsApp E-mail
1	Acquati	Loredana	Brugherio	Via Montello 33	039833032		26/03/1966	P.P.	05/10/1997	Attivo	
2	Aiazzi Alberti	Imperia	Monza	Via Ardigò 1	0392300915		08/10/1936	P.P.	01/11/2001	Attivo	
3	Azzi	Lorena	Nova Milanese	Via Roma 19	3382992885	lorenazzi62@gmail.com	17/12/1962	P.P.	19/12/2010	Attivo	W/E
4	Bandinu Mancini	Maddalena	Triuggio	Via Gramsci 46	3287617002	maddi.bandinu@gmail.com	23/09/1937	P.P.	17/09/2008	Attivo	W/E
5	Bartesaghi	Rita	Monza	Via Enrico da Monza 44	039323284 3407645790	rita.bartesaghi@gmail.com		P.P.	08/12/2001	Attivo	W/E
6	Basile	Margherita	Macherio	Via Matteotti 11	0392012442 3471440872	margheritabasile@interfree.it	12/08/1964	P.P.	09/11/2003	Attivo	E
7	Bassi Salvini	Anna Maria	Monza	Via Negrelli 21	0392841370 3333807493		05/06/1941	P.P.	11/10/1998	Attivo	W
8	Beretta Manganelli	Giannina	Monza				18/07/2029	P.P.	05/10/1997	Attivo	
9	Biasetti Romeo	Gilda	Villasanta	Via Ada Negri 10	0392050812 3280623225	gilda_biasetti@yahoo.it		P.P.	13/12/2015	Attivo	W/E
10	Bidese Gabrielli	Maria	Monza	Via E. da Monza 44	039328656		10/12/1931	P.P.	01/11/2001	Passivo	
11	Biffi	Chiara	Monza	Via Borsa 46/A	3488667076	chiara.bi@gmail.com	17/01/1978	P.P.	19/12/2010	Attivo	W/E
12	Bilangione Monguzzi	Maria Grazia	Monza	Via Ugolini 1	0392310788		21/11/1943	P.P.	06/10/1996	Passivo	
13	Bonfanti	Christian	Arcore	Via Carso 60	039617774 3331440570	chris75@tiscali.it	04/02/1975	P.P.	09/11/2003	Attivo	W/E
14	Borghi	Anna	Monza	Via Borgazzi 46	3336277248	hanna37@alice.it	07/06/1937	P.P.	01/11/2001	Attivo	W/E
15	Brioschi	Roberto	Monza	Via C. Porta 1	0392304085			P.P.	18/12/2011	Passivo	
16	Brumana Lazzara	Luisa	Monza	Via John Lennon 9	0395963868	luisabrumana@gmail.com	01/12/1971	P.P.	01/11/2001	Attivo	W/E
17	Cambiaghi Teruzzi	Anna	Monza	Via Canova 28	039326705		16/12/2024	P.P.	03/01/1943	Passivo	
18	Caprotti Villa	Piera Luigia	Monza	Via Annoni 36	039389883		28/06/1940	P.P.	11/10/1998	Passivo	
19	Casiraghi	Clara	Monza	Via Osculati 8	039380567 3409128918	clacasiraghi@yahoo.it	11/07/1936	P.P.	07/11/1999	Attivo	W/E
20	Cavallazzi Solaroli	Maria Paola	Monza	Via Lecco 122	039367643 3382814223	enniosolaroli@libero.it	15/11/1937	P.P.	01/11/2000	Attivo	E
21	Cefeo Crotti	Rossella	Como	Via Madruzza 10	3295909910	rossella.cefeo@gmail.com	12/08/1965	P.P.	16/12/2012	Attivo	E
22	Celi	Lidia	Sovico	Via Fiume 10	0392010017	letirec721@gmail.com	06/02/1939	P.P.	16/12/2012	Attivo	E
23	Ciccarelli Galbiati	Anna Maria	Monza	Via Annoni 41	039367153 3403712933	galbiati.maria@alice.it	29/11/1943	P.P.	07/11/1999	Attivo	W/E
24	Cicchetti	Alessandro	Vedano Al Lambro	Via Parada 40	0392496329 3486924290	acicchetti@tiscali.it	05/09/1967	P.P.	16/12/2012	Attivo	E
25	Colombo	Anna Teresa	Vedano Al Lambro	v.le C. Battisti 48	039492596 3407913334	anna_colo@alice.it	03/03/1945	P.P.	05/10/1997	Attivo	W/E